

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE PROPOSTE DI SESSIONE IGF ITALIA 2022

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE PROPOSTE DI SESSIONE IGF ITALIA 2022 .....	1
PREMESSA .....	1
TEMI IGF ITALIA 2022 .....	2
TEMA 1 - CONNETTERE TUTTE LE PERSONE E SALVAGUARDARE I DIRITTI UMANI .....	2
TEMA 2 - EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DI INTERNET .....	3
TEMA 3 - GESTIONE DEI DATI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY .....	3
TEMA 4 - GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE E LA RESPONSABILITÀ (ACCOUNTABILITY) .....	4
TEMA 5 - AFFRONTARE LE TECNOLOGIE AVANZATE, INCLUSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE .....	5
IGF ITALIA 2022 – TABELLA DEI TEMI E SOTTOTEMI DI RIFERIMENTO PER LE PROPOSTE DI WORKSHOP.....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
FORMATO DEI WORKSHOP .....	8
APPENDICE II - DOMANDE PIÙ' FREQUENTI.....	12

### PREMESSA

IGF Italia 2022 si svolgerà in modalità ibrida dall' **11 al 12 novembre 2022** presso la sede della Camera di Commercio delle Marche sita in Ancona. L'evento sarà condotto in conformità con i principi indicati da IGF globale nel [toolkit delle NRIs](#) (National Regional and Youth Initiatives).

Dal **18 luglio al 3 settembre 2022** tutti i soggetti interessati potranno presentare proposte di sessione sui temi Internet Governance (IG) partecipando alla consultazione pubblica disponibile al seguente [link](#).

Il presente documento fornisce indicazioni sulle modalità di presentazione delle proposte di sessione e in particolare descrive:

- 1) i temi e sotto-temi di riferimento per la presentazione delle proposte di sessione;
- 2) i diversi formati delle sessioni (panel, tavola rotonda, ecc.);
- 3) i criteri di valutazione utilizzati dal Comitato di Programma IGF Italia 2022 nella valutazione delle proposte;
- 4) alcuni chiarimenti (FAQ) in appendice II del documento.

Le migliori proposte di sessione, selezionate dal Comitato di Programma, saranno inserite nell'Agenda IGF Italia 2022.

## TEMI IGF ITALIA 2022

Il Comitato di Programma IGF Italia 2022 ha individuato 5 macro aree (temi) di riferimento per la consultazione pubblica sulle proposte di sessione:

- 1) CONNETTERE TUTTE LE PERSONE E SALVAGUARDARE I DIRITTI UMANI
- 2) EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DI INTERNET
- 3) GESTIONE DEI DATI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY
- 4) GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE E LA RESPONSABILITÀ (ACCOUNTABILITY)
- 5) AFFRONTARE LE TECNOLOGIE AVANZATE, INCLUSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

### TEMA 1 - CONNETTERE TUTTE LE PERSONE E SALVAGUARDARE I DIRITTI UMANI

Il [Global Digital Compact](#) (GDC) proposto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite indica, tra le priorità, quella di "Connettere tutte le persone a Internet, comprese tutte le scuole".

L'accesso ad Internet è uno spartiacque fra inclusione ed esclusione sociale. Chi non è connesso, infatti, non può più esercitare pienamente i suoi diritti di cittadinanza; dal digitale dipendono il diritto al lavoro, alla salute, all'istruzione e all'informazione.

La disponibilità di Internet nelle scuole costituisce un punto di accesso cruciale per la collettività, poiché rende pienamente accessibili agli studenti le risorse informative necessarie per costruire l'alfabetizzazione digitale sin dai primi stadi dell'età scolare.

L'accesso ad Internet è un elemento inscindibile dalla tutela dei diritti umani online in cui rientrano, in particolare, il diritto degli utenti di esprimersi liberamente nonché l'esercizio illimitato della partecipazione democratica e politica. Gli utenti devono poter usare Internet senza il timore di molestie, minacce o discriminazioni. I minori che usano Internet, in particolare, devono poter godere di protezioni analoghe a quelle già disponibili nel mondo offline. Internet, in quanto abilitatore di diritti, deve incorporare perfettamente i diritti umani consolidati poiché la nostra dipendenza digitale nell'attività di routine cresce e i confini tra la vita "online" e "offline" non si applicano più.

Le problematiche relative a questo tema possono includere, a titolo di esempio: *accesso e connettività; Accessibilità; Reti comunitarie; Sviluppo delle capacità; Formazione scolastica; Biblioteche; Divario Digitale; Inclusione digitale; inclusione di genere; Diritti e libertà di genere; Gruppi emarginati e vulnerabili; Diritti dei bambini on line; Diritti civili e politici; Diritti economici, sociali e culturali; Democrazia.*

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs \*): 1,3,4,5,8,9, 10,16**

1. Sconfiggere la Povertà; 3. Benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture. 10. Riduzione delle disuguaglianze; 16. Pace e Giustizia.

## TEMA 2 - EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DI INTERNET

Un elemento fondamentale per IGF è il mantenimento di un Internet aperto, libero e interoperabile. Ciò implica che l'intero contenuto di Internet sia aperto e liberamente accessibile dagli utenti e che standard e protocolli tecnici comuni continuino a essere implementati così da garantire la corretta interconnessione delle reti tra paesi e regioni. Questa caratteristica – e cioè l'applicazione di un quadro che dia priorità ai diritti e alle libertà degli utenti attraverso la coerenza infrastrutturale end-to-end – è stata ripresa nel [Global Digital Compact](#).

Il rischio di frammentazione di Internet è reale e sempre più crescente, in particolare quando si tratta di una frammentazione derivante da conflitti politici. Per quanto esista già una frammentazione tecnica e commerciale, che influisce sul funzionamento di Internet per effetto di un mix di condizioni e pratiche commerciali volontarie e involontarie, la frammentazione ad opera di politiche governative, che limitano l'uso di Internet o influiscono sul suo carattere aperto e interoperabile, meritano un particolare interesse.

Le problematiche relative a questo tema possono includere, a titolo di esempio: *Internet aperto; interoperabilità; blocchi e filtri in Internet; Blocco dei contenuti; regolamentazione (europea) dei contenuti e dei flussi di dati e informazioni.*

### **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile associati (SDGs\*): 9,10, 16.....**

9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 16. Pace e Giustizia.

## TEMA 3 - GESTIONE DEI DATI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY

I dati, sia personali che non, costituiscono la risorsa chiave dell'era digitale globalizzata. Il loro flusso è alla base dell'economia digitale e la relativa analisi, in particolare quella dei big data, è stata la base per notevoli innovazioni in tutte le discipline, tra cui la finanza, la salute e l'intelligenza artificiale, solo per elencare pochi esempi.

Tuttavia uso e circolazione dei dati restano un argomento di dibattito. La generazione, la raccolta, l'archiviazione, il trasferimento e l'elaborazione dei dati mediante l'applicazione di algoritmi di IA hanno consentito nuove opportunità sociali, culturali ed economiche che mai si erano immaginate ma allo stesso tempo l'uso massivo di dati da parte di soggetti pubblici e privati pone sfide in materia di privacy, libertà di espressione e esercizio dei diritti umani ma soprattutto l'esigenza di applicare principi etici nella gestione e uso dei dati.

Per sfruttare le significative potenzialità dell'economia dei dati, anche ai fini di ricerca, è fondamentale indirizzare il dibattito sulla governance dei dati, nonché rafforzare la protezione dei dati personali dei cittadini.

Le problematiche relative a questo tema possono includere, a titolo di esempio: *Big Data; data flow; Privacy Shield; ; Privacy e protezione dei dati; Servizi basati sui dati; GDPR.*

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs\*): 3, 8,9,10 11,16**

3. Benessere 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 11. Città e Comunità sostenibili 16. Pace e Giustizia.

#### TEMA 4 - GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE E LA RESPONSABILITÀ (ACCOUNTABILITY)

La sicurezza in Internet è soggetta a rischi a causa di vari fattori. La sicurezza informatica tradizionale si occupa della protezione di reti, dispositivi e dati da parte di accessi non autorizzati oppure di usi criminali. Particolare attenzione viene prestata al tema, sempre più attuale, degli attacchi informatici, siano essi perpetrati da criminalità privata oppure orchestrati da agenzie governative nei confronti di obiettivi civili, commerciali o governativi. In Italia il tema è oggetto di crescente disciplina ed organizzazione e ha visto l'attivazione di una Agenzia dedicata che assicura il coordinamento tra i soggetti pubblici per garantire la sicurezza e la resilienza cibernetica del Paese. In tale contesto le competenze giocano un ruolo chiave. Occorre migliorare la nostra comprensione della sicurezza in Internet, anche allo scopo di includere la sfida persistente dell'informazione fraudolenta e della disinformazione online. Negli ultimi anni, tali fattori hanno contribuito ad aggravare gli effetti della pandemia di COVID-19 e hanno creato rischi significativi per i processi elettorali in tutto il mondo. Da ciò è derivato il dibattito circa la necessità di definire dei criteri di "accountability" per l'immissione in rete di contenuti ingannevoli e fuorvianti.

Il concetto di "sicurezza" può essere ulteriormente ampliato includendo la sicurezza ambientale, cioè considerando gli sforzi per rendere Internet "più ecologica" e ridurre le emissioni di carbonio associate al consumo digitale. Analogamente, le aziende tecnologiche dovrebbero essere maggiormente coinvolte per implementare standard di basso consumo energetico.

Le problematiche relative a questo tema possono includere, a titolo di esempio: *benchmark di sicurezza informatica; Attacchi e conflitti informatici; Sicurezza online dei bambini; Disinformazione; Sicurezza ambientale; Contenuti illegali e dannosi; Trust e liability.*

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs): 3, 4,5,8,9,10, 13, 16**

3. Benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 13. Clima; 16. Pace e Giustizia.

## TEMA 5 - AFFRONTARE LE TECNOLOGIE AVANZATE, INCLUSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Le tecnologie digitali avanzate modellano sempre di più la nostra economia e società, dai sistemi di intelligenza artificiale (AI) che guidano le nostre esperienze online, alimentano i dispositivi intelligenti e influenzano le nostre decisioni, incluse le decisioni che terzi prendono su di noi, alla robotica e alle applicazioni dell'Internet of Things che vengono implementate in settori diversi come la produzione, l'assistenza sanitaria e l'agricoltura, a solo titolo di esempio. Al di là delle potenzialità, tali tecnologie presentano anche delle insidie. Ad esempio, il processo decisionale algoritmico potrebbe comportare pregiudizi, discriminazioni, stereotipi dannosi e una più ampia disuguaglianza sociale, mentre i sistemi basati sull'intelligenza artificiale possono comportare rischi per la sicurezza umana e i diritti umani. I dispositivi "Internet of Things" possono presentare problemi di privacy e sicurezza informatica. La realtà aumentata e virtuale solleva problemi di sicurezza pubblica, protezione dei dati e protezione dei consumatori.

A questo proposito appare importante considerare e analizzare anche le ulteriori prospettive che si aprono con l'affermazione del Web 3.0, della de-centralizzazione e del Metaverso, come fattori di innovazione e di trasformazione rispetto al tradizionale sistema centralizzato ancora in vigore in gran parte dell'economia digitale. Peraltro, lo stesso significato di Metaverso è ancora incerto, per quanto vi sia un accordo di massima nel riferirlo ad una versione futura e sempre attiva di Internet, composta da mondi virtuali tridimensionali che gli utenti potranno sperimentare sotto forma di avatar digitali. In tale contesto il dialogo e la cooperazione multistakeholder – tra governi, organizzazioni intergovernative, aziende tecnologiche, società civile, ecc. – sono necessari per garantire che queste tecnologie siano sviluppate e implementate in modo incentrato sull'uomo e basato sui diritti umani.

Le problematiche relative a questo tema possono includere, a titolo di esempio: *Intelligenza Artificiale; Robotica; Internet delle cose; Dispositivi intelligenti; Blockchain; Realtà aumentata e virtuale; Metaverso; Informatica quantistica; Regolamento; autoregolamentazione; Diritti umani.*

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs\*): 3, 4,5,8,9,10, 13, 16**

3. Benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 13 Clima; 16. Pace e Giustizia.

## IGF ITALIA 2022 – TABELLA DEI TEMI E SOTTOTEMI DI RIFERIMENTO PER LE PROPOSTE DI WORKSHOP

La seguente tabella fornisce un elenco di sotto-temi, non esaustivo, associati alle 5 macroaree di riferimento indicate nella consultazione pubblica.

<b>1.CONNETTERE TUTTE LE PERSONE E SALVAGUARDARE I DIRITTI UMANI</b>	<b>2. EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DI INTERNET</b>	<b>3. GESTIONE DEI DATI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY</b>	<b>4 GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE E LA RESPONSABILITÀ (accountability)</b>	<b>5.- INDIRIZZARE LE TECNOLOGIE AVANZATE, INCLUSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b>
1.1 Alfabetizzazione digitale	2.1 Open Internet ed evoluzioni recenti in tema di net neutrality	3.1 La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la carta Italiana sui diritti di Internet. Privacy e protezione dei dati personali,	4.1 Cybersecurity, aspetti tecnici e politici	5.1 Trasformazione Digitale e nuove tecnologie. Il web 3.0,il metaverso, IA, Blockchain, e i processi di de-centralizzazione: il futuro di internet
1.2 Accessibilità e inclusione	2.2 Evoluzione tecnica e regolamentare di infrastrutture, reti, protocolli tecnici. reti. Ruolo degli organismi globali e degli operatori (DNS, IPs, IXPs,	3.2 Apertura e riuso dei dati	4.2 Reti e sovranità digitale. Garantire la Salvaguardia e resilienza della rete.	5.2 Innovazione tecnologica: incentivi e barriere.

1.3 protezione dei Diritti on line per i minori, minoranze e categorie fragili (cyberbullismo)	2.3 Regolamentazione Europea su mercati e servizi, flussi di dati e piattaforme di	3.3 L'economia dei dati quale motore e di sviluppo dell'economia digitale : rischi e	4.3 Contrasto alla disinformazione e la misinformazione	5.3 Diritti fondamentali, sicurezza, privacy e altri elementi di policy nello sviluppo delle tecnologie digitali
1.4 Infrastrutture e tecnologie per migliorare l'accesso a Internet dei cittadini, delle scuole e per non lasciare indietro nessuno (cloud nazionale,	2.4 Blocchi e filtri in Internet		4.4 impatto ambientale e sostenibilità delle tecnologie	5.4 Modelli di governance e multistakeholderismo

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sarà data priorità alle proposte di sessione che siano in linea con i temi di riferimento indicati e dimostrino di favorire la diversità di genere, degli stakeholder, geografica, e la partecipazione dei giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o relatori.

Ogni proposta dovrà prevedere non più di **5 relatori**.

I proponenti dovranno indicare elementi concreti che garantiscano un minimo di dieci partecipanti oltre ai relatori stessi. Si chiede quindi capacità di coinvolgimento delle comunità di riferimento, degli studenti, del tessuto imprenditoriale, dei network relativi della società civile, sensibili ai temi trattati dal workshop stesso.

Il Comitato di Programma IGF Italia 2022 valuterà ogni proposta di workshop basandosi su quattro parametri:

- **Rilevanza:** sarà valutata l'importanza e l'attinenza dei contenuti della proposta rispetto ai temi Internet Governance (vedi tabella dei temi e sottotemi).
- **Chiarezza:** sarà valutata l'intelligibilità e la struttura organizzativa della proposta.
- **Diversità:** sarà valutata la diversità di genere, geografica e multi-stakeholder (aziende, comunità tecnica, società civile, governo) dei co-organizzatori e dei relatori. Saranno

privilegiate le proposte di workshop a cui partecipano i giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o relatori.

- **Formato:** sarà valutato il grado di coerenza della sessione con il formato proposto (ad esempio, nel caso di un formato di tipo “dibattito” sarà valutata l’impostazione del dibattito tra due posizioni in netto contrasto, il tempo assegnato ai relatori, ecc.,).

Le proposte di workshop potranno includere un documento tecnico (*background paper*) che spieghi le tematiche che si andranno a discutere e che sarà oggetto di valutazione.

Ad ogni parametro di valutazione sarà assegnato un punteggio compreso fra 1 e 5. Il voto finale assegnato alla proposta, ottenuto come valore medio dei quattro parametri, potrà variare tra 1 e 5 con il seguente significato:

- 5: eccellente.
- 4: buono.
- 3: sufficiente.
- 2: debole.
- 1: non soddisfa i requisiti.

Per le proposte che tratteranno temi simili, i membri del Comitato di Programma IGF Italia 2022 potranno suggerire un accorpamento.

Entro **una settimana** dalla conclusione dell’evento, gli organizzatori dei workshop sono tenuti a trasmettere una relazione finale che spieghi le principali indicazioni emerse nel corso del dibattito. Il modulo da compilare è riportato in Appendice I.

## FORMATO DEI WORKSHOP<sup>1</sup>

### 1) Breakout

Questo formato prevede diverse conversazioni di piccola dimensione, separate fra loro e da svolgersi simultaneamente. L’argomento oggetto di discussione viene introdotto all’inizio della sessione, solitamente da un moderatore o da un esperto in materia. I partecipanti si suddividono in piccoli gruppi e discutono l’argomento o aspetti di esso. Esperti o moderatori possono essere “assegnati” a ciascun gruppo per chiarire

---

<sup>1</sup> Il formato suggerito nella proposta di sessione potrebbe subire delle variazioni a seconda che l’evento si svolga in presenza fisica o in modalità online.



questioni specifiche, o per facilitare lo scambio di idee. Alla fine della sessione, i gruppi si riuniscono e possono illustrare le loro discussioni e conclusioni ai presenti e suggerire i passi successivi.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità di genere, geografica, degli stakeholder e la partecipazione dei giovani.

## **2) Tavola Rotonda**

Il formato è pensato per permettere ai relatori, esperti in un particolare ambito, di confrontarsi tra loro su uno specifico tema. Un moderatore introdurrà i relatori e spiegherà l'argomento oggetto di discussione.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità di genere, geografica, degli stakeholder e la partecipazione dei giovani.

## **3) Dibattito**

Consente di valutare le opinioni contrastanti su uno specifico tema valutando le argomentazioni a sostegno di ciascuna posizione. I dibattiti di solito riguardano il confronto di due posizioni estreme. I dibattiti possono assumere diversi formati, di solito hanno regole e tempistiche rigide e vengono condotti e giudicati da uno o due moderatori. La partecipazione del pubblico e/o il punteggio del dibattito devono essere inseriti nell'agenda della sessione e i gruppi di dibattito devono lavorare insieme prima della sessione per preparare i loro argomenti.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: i dibattiti richiedono naturalmente due relatori, o gruppi di relatori, con punti di vista opposti. I delegati e il panel di giudici (se applicabile) devono essere diversi in termini di stakeholder, regione, genere, ed è privilegiata la partecipazione dei giovani.

## **4) Birds-Of-Feather (BoF)**

Formato consigliato quando un gruppo di partecipanti, che condividono un interesse su una problematica specifica relativa all'Internet Governance, vogliono avviare una discussione senza avere alcun programma prestabilito. La richiesta di partecipazione a tale discussione può essere annunciata anche poco prima dell'evento IGF.

Durata: 30, 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1, 3 o 5)

Nota sui criteri di diversità: gli organizzatori sono incoraggiati a condurre la sessione in modo inclusivo, al fine di garantire che diversi punti di vista, da parte di diversi partecipanti, emergano nel corso della discussione.

## **5) Flash session**

Formato consigliato quando un individuo/organizzazione vuole informare la comunità in merito all'attività svolta su un tema Internet Governance o proporre un progetto invitando la comunità a collaborare. Questo formato è usato tipicamente per le presentazioni.

Durata: 30 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1)

Nota sui criteri di diversità: Non applicabili in quanto si tratta di presentazioni.

#### **6) Panel**

Adatto a sessioni in cui un insieme di esperti si riunisce per approfondire e confrontarsi su una particolare problematica di Internet Governance che può riguardare aspetti tecnici o legali.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: i panel dovrebbero aderire al requisito della diversità nella misura più ampia possibile in accordo con l'argomento della discussione.

#### **7) Altro**

È possibile proporre un formato diverso da quelli sopra elencati, descrivendolo in dettaglio. Il nuovo formato proposto dovrebbe riflettere pienamente tutti i criteri di diversità.

Durata: 30, 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1, 3 o 5)

## APPENDICE I - REPORT FINALE

<b>Titolo del workshop:</b>
<b>Data:</b>
<b>Durata:</b>
<b>Organizzatore/i del workshop:</b>
<b>Moderatore:</b>
<b>Rapporteur:</b>
<b>Lista dei relatori e delle istituzioni a loro affiliate:</b>
<b>Tema:</b>
<b>Sottotema:</b>
<b>Principali problematiche affrontate (1 frase per problematica):</b>
<b>Se ci sono state presentazioni durante la sessione, per favore scrivere un riassunto di un paragrafo per ogni presentazione:</b>
<b>Per favore descrivere le discussioni che si sono svolte durante la sessione del workshop (3 paragrafi):</b>
<b>Per favore descrivere qualsiasi suggerimento dei partecipanti riguardante possibili sviluppi futuri / direzioni da intraprendere per l'avanzamento della problematica affrontata (3 paragrafi):</b>
<b>Per favore stimare il numero di partecipanti uomini e donne:</b>

## APPENDICE II - DOMANDE PIÙ FREQUENTI

### - **Cos'è una sessione/ workshop? Qual è il suo scopo?**

I workshop sono sessioni di approfondimento sui temi Internet Governance in cui viene condiviso il parere di uno o più esperti promuovendo la discussione fra i partecipanti. I proponenti del workshop potranno scegliere di discutere uno dei temi e sotto-temi precedentemente indicati, raggruppati in cinque aree tematiche:

1. CONNETTERE TUTTE LE PERSONE E SALVAGUARDARE I DIRITTI UMANI
2. EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DI INTERNET
3. GESTIONE DEI DATI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY
4. GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE E LA RESPONSABILITÀ
5. INDIRIZZARE LE TECNOLOGIE AVANZATE, INCLUSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

in alternativa potranno suggerire un nuovo sotto-tema.

### - **Chi può sottomettere una proposta di workshop?**

- Chiunque può sottomettere una proposta di workshop: una persona singola, un gruppo di persone appartenenti a stakeholder diversi (società civile, comunità tecnica, settore privato, governo e istituzioni intergovernative), istituzioni pubbliche, aziende private, ecc. E' importante che nella propria proposta sia evidenziata la diversità dei partecipanti in termini di genere, provenienza geografica e gruppo di stakeholder. Saranno privilegiate le proposte di workshop a cui partecipano i giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o relatori. Le proposte con un maggiore grado di diversità saranno giudicate più favorevolmente.

### - **Chi è il proponente? E chi sono gli organizzatori?**

Colui che sottomette il workshop compilando il modulo on line è considerato il "proponente", cioè il referente della proposta. Gli organizzatori sono quelli che saranno indicati come tali in fase di compilazione del modulo e sono responsabili dell'organizzazione del workshop. Durante la fase di valutazione, sarà data priorità alle proposte che dimostrino di favorire la diversità di genere, geografica, e degli stakeholder e sarà privilegiata la partecipazione dei giovani (16-35 anni).

### - **Chi sono i relatori?**

I relatori hanno una particolare specializzazione nell'argomento scelto. Durante la fase di valutazione, sarà data priorità alle proposte che dimostrino di favorire la diversità di genere, geografica, e degli stakeholder e sarà privilegiata la partecipazione dei giovani (16-35 anni).

- **Qual è la durata e il format di un workshop?**

La durata di un workshop può essere di 30, 60 o 90 minuti e dipende dal formato scelto. Per maggiori dettagli si veda il par. 4.

- **Come posso sottomettere la mia proposta? Qual è la deadline?**

Tutte le proposte devono essere inviate on line compilando il modulo disponibile al seguente [link](#). Le proposte dovranno essere presentate tra il **18/7/2022** e il **03/9/2022**.

- **Vi è una quota di partecipazione da dover pagare per effettuare un workshop?**

Non vi è nessuna quota o tassa da pagare per sottomettere una proposta di workshop né per svolgere il workshop durante l'evento di IGF Italia 2022

- **Chi parteciperà all'evento IGF Italia 2022?**

Le sessioni dell'evento IGF Italia 2022 sono aperte a tutti i partecipanti.

- **Che cosa si intende con "unione fra due workshop"?**

- Se due proposte di workshop riguardano temi simili, il Comitato di Programma potrà suggerire di unirle in un'unica proposta lasciando agli organizzatori la scelta di decidere se accettare o meno il suggerimento. L'obiettivo è quello di evitare una ridondanza degli argomenti da discutere.

- **Come sarà valutata una proposta di workshop?**

Il Comitato di Programma valuterà tutte le proposte di workshop seguendo i criteri sopra indicati e selezionando le migliori. Queste saranno inserite nel programma IGF Italia 2022.

- **Quando saprò se la mia proposta è stata selezionata? E in caso sia stata selezionata, cosa accadrà dopo?**

I risultati della selezione delle proposte saranno comunicati ai proponenti entro il 20/9/2022.

- **Cosa fare per sottomettere una proposta di workshop ben fatta?**

**1. Indicare chiaramente perché l'argomento scelto è rilevante.**

E' importante esprimere chiaramente la rilevanza del workshop e quali saranno i punti principali da affrontare.

**2. Spiegare con chiarezza come verrà organizzata la discussione.**

E' importante spiegare la struttura della discussione. Ad esempio, per un formato di sessione di tipo "dibattito" bisognerà spiegare quali aspetti della questione saranno affrontati, l'agenda, le tempistiche assegnate ai relatori, moderatori e al pubblico.

**3. Scegliere una durata adeguata**

Le sessioni possono durare 30, 60 o 90 minuti; è opportuno scegliere il formato più adatto al workshop che si intende presentare. Ad esempio, se si desidera fornire una breve presentazione su un dato argomento, una Flash Session da 30 minuti potrebbe essere un buon formato con una buona durata. I Panel sono solitamente riservati per sessioni che richiedono tempi più lunghi. E' importante sottolineare come i differenti formati hanno durate diverse.

**4. Prevedere la possibilità di partecipazione online**

I relatori possono partecipare alla sessione anche online. In tal caso bisognerà indicare nel campo "Interventi" del modulo di sottomissione le modalità implementative (apparecchiature e piattaforme che verranno utilizzate, ecc.).

**- Assegnare un rapporteur**

Ogni sessione di workshop dovrà indicare un rapporteur che curerà l'elaborazione del report finale della sessione . I report dovranno essere trasmessi al Comitato di Programma IGF Italia 2022 entro **una settimana** dalla conclusione dell'evento.

(\*)

**THE GLOBAL GOALS**  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

